

FARINA franco-grossolana, fase tipica FAR1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Serie diffusa in 4 delineazioni a forma leggermente depressa, comprese tra i comuni di Valenza e Ticineto. L'uso del suolo è soprattutto agrario, nelle aree meno umide e forestale (specie igrofile) in quelle con maggior ristagno idrico. Il substrato è formato da ghiaie e sabbie. La pietrosità superficiale è spesso assente anche se sono a tratti evidenti lenti di ghiaie.

Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli profondi con una profondità utile all'approfondimento degli apparati radicali limitata dalla presenza di una scarsa disponibilità di ossigeno dovuta alle condizioni di idromorfia. La permeabilità è moderatamente lenta o moderatamente elevata, non essendo presenti orizzonti che la limitano; la falda è poco profonda, anche entro 1 metro in certi periodi dell'anno.

Profilo: Il topsoil è molto scuro, fortemente arricchito di sostanza organica, non ghiaioso ed a reazione prevalentemente acida; il subsoil, anch'esso acido, è formato in parte da un orizzonte sepolto, con alcune caratteristiche dell'epipedon histico, e da sabbie grigie ridotte. Il substrato ghiaioso inalterato è presente a circa 1 metro di profondità.

Classificazione Soil Taxonomy: Thapto-Histic Fluvaquent, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Entisuoli di pianura idromorfi (regime aquico)

Regime di umidità:

Regime di temperatura:

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: *n.i.*

Localizzazione: *n.i.*

Pendenza: *n.i.*°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo:

Litologia:

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon umbrico ed epipedon histico sepolto. La definizione di epipedon histico è, in taluni casi, un po' forzata a causa della non elevatissima presenza di carbonio organico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

Ap-Oab-C1b-C2b. L'orizzonte Oab ha un contenuto di sostanza organica variabile che, in alcuni casi, non renderebbe corretta la definizione di un orizzonte O. La profondità alla quale è presente l'orizzonte O è compresa tra i 20 ed i 60 cm. Gli orizzonti C hanno una percentuale di ghiaie molto variabile secondo le zone.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
TRN1	C2	Thapto-Histic Fluvaquent, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	Concorrente	

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Dal nome delle casine limitrofe alla delineaioni più estesa e meridionale, vicino al ponte sul Po di Valenza.

Note

La fase è per ora identica alla TERRE NERE tipica, probabilmente l'epipedon umbrico di quest'ultima potrebbe essere mollico nella zona ASTA PO. Manacno osservazioni in loco.

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Scarsa per via dell'eccesso di acqua nel profilo.

Disponibilità di ossigeno

Imperfetta

Capacità in acqua disponibile (AWC)

160 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Buona

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Moderata

Tempo di attesa

Medio

Percorribilità

Moderata

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva bassa ed alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non rilevate.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli discreti per la praticoltura ma poco adatti ad un qualsiasi altro utilizzo agrario, a causa delle limitazioni dovute all'eccesso d'acqua. Difficoltà si riscontrano anche per l'arboricoltura da legno con pioppo poiché sono frequenti i fenomeni di ribaltamento, causati dallo scarso ancoraggio delle radici, che non scendono in profondità a causa della scarsità di ossigeno. Dal punto di vista forestale sono suoli che possono essere utilizzati per bosco con specie igrofile (ontani, salici, etc).

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato